

Gazzetta del Sud 23 Aprile 2005

Omicidio a Napoli. Si ricomincia?

NAPOLI - Un giovane di 28 anni, Luciano Monaco, noto alle forze dell'ordine, è stato ucciso ieri in un agguato alla periferia di Napoli. L'uomo, raggiunto da numerosi colpi al torace, soccorso da alcuni passanti, è morto poco dopo il ricovero nell'ospedale Loreto Mare. Il ventottenne si trovava attualmente agli arresti domiciliari, ma tutte le mattine usciva di casa per recarsi al lavoro grazie a un apposito permesso. La strada dove l'uomo è stato colpito a morte non si trovava, però, sul percorso autorizzato e, normalmente da lui seguito per raggiungere il luogo di lavoro: una circostanza che fa ipotizzare un appuntamento con l'assassino. Il delitto è avvenuto in corso San Giovanni a Teduccio, alla periferia est della città, nei pressi di un supermercato, ma prima dell'orario di apertura. Contro Monaco sono stati esplosi undici colpi di pistola calibro 7,65, probabilmente da un'unica arma. Monaco aveva precedenti per droga, e in passato, secondo gli investigatori, era stato legato al clan Reale, una delle cosche della periferia orientale di Napoli.

Intanto, undici ordinanze di custodia cautelare sono state eseguite dai carabinieri a Palma Campania (Napoli), nei confronti di altrettanti pregiudicati ritenuti appartenenti a due distinte organizzazioni criminali dedite allo spaccio di droga. I provvedimenti restrittivi sono stati chiesti dal pm della Direzione distrettuale antimafia Maria Antonietta Troncone. A uno dei destinatari il provvedimento è stato notificato in carcere, mentre a un altro nella propria abitazione dove si trova ai domiciliari. La cocaina era destinata all'attività di spaccio in alcuni esercizi di ristorazione della zona.

Lorenzo Portale

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS